

Dal diario di bordo,
relazione lavoro di storia, terzo bimestre.

La mia storia, alla ricerca delle fonti.

Dopo le vacanze natalizie l'attenzione dei bambini si è rivolta prevalentemente nella ricostruzione della propria storia. Una mattina di gennaio sono stati invitati a raccontare tutto ciò che ricordavano della loro prima infanzia, prima solo oralmente e in modo collettivo, poi ognuno ha scelto alcuni momenti particolari e li ha trascritti. La successiva lettura e la discussione collettiva che ne è scaturita, ha spinto i novelli storici a comprendere che i loro ricordi non erano sufficienti per ricostruire il proprio passato, ma che necessitavano di aiuto. Insieme abbiamo trovato delle soluzioni al problema, la più immediata si è rivelata l'intervista alla mamma. Nel frattempo noi insegnanti avevamo chiesto, con un semplice avviso sul diario, la collaborazione dei genitori, i quali hanno partecipato a casa ai lavori dei figli mostrando loro foto, ricordi e oggetti dell'infanzia. In classe la discussione e il confronto continuo hanno permesso ai bambini di capire di quanti e quali fonti avevano bisogno per ricomporre in modo completo la loro storia. La visita all'ufficio anagrafe del paese ha accelerato il percorso; i bambini hanno compreso, per la prima volta, di avere una dimensione "sociale", hanno potuto poi richiedere personalmente il proprio certificato di nascita e confrontarsi con una nuova realtà (per richiederlo è stata necessaria la firma dell'autorizzazione da parte dei genitori, anche se il certificato non presentava particolari informazioni personali). I loro ricordi, la foto che

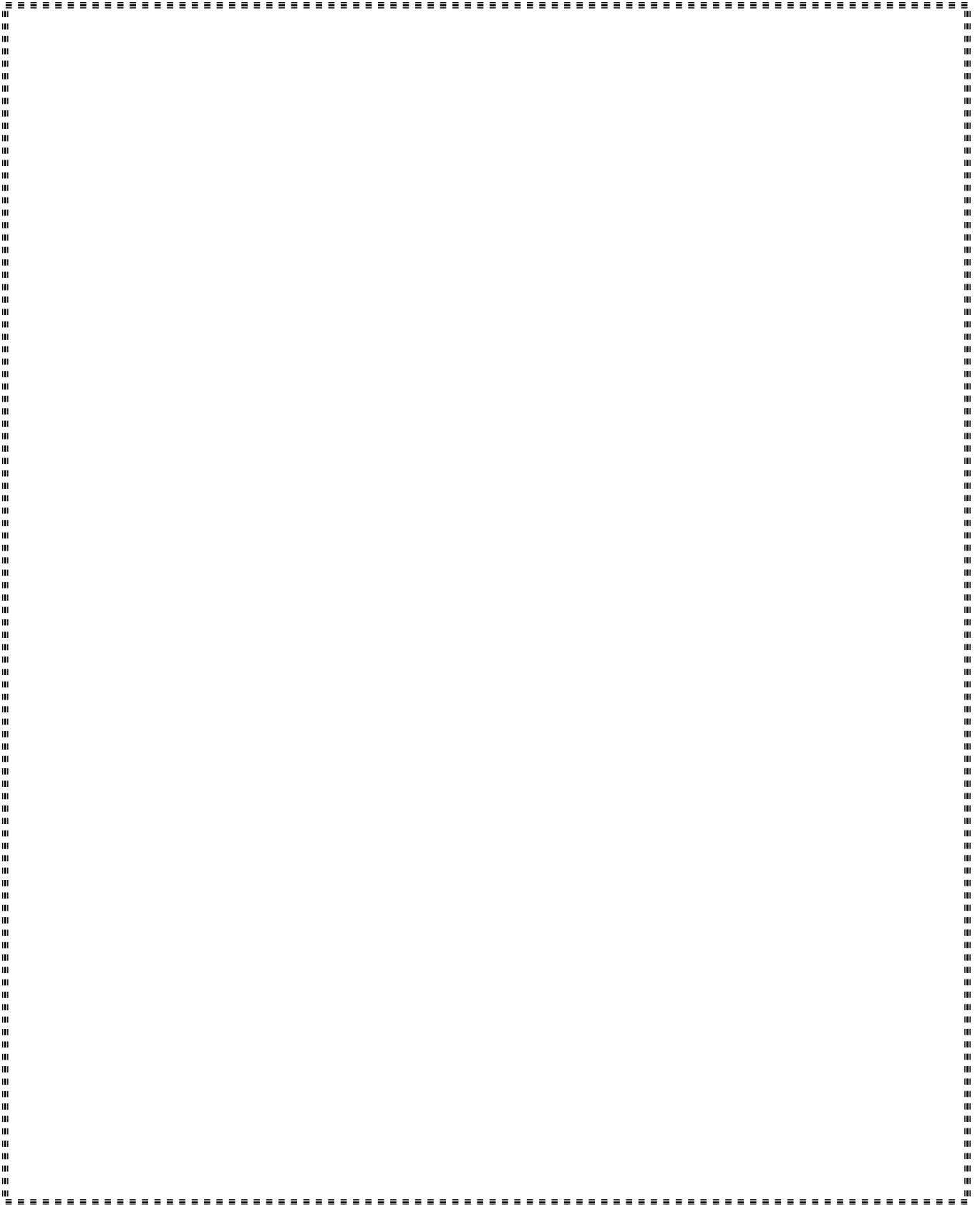
avevano portato a scuola, il disegno degli oggetti-personali e l'intervista alla mamma sono stati affiancati da un "documento ufficiale" che li ha fatti sentire un po' più grandi. Il presente si è materializzato, invece, nel loro ritratto, il quale doveva essere il più oggettivo possibile. Grazie al lungo lavoro di ricerca e confronto è stato naturale riconoscere e utilizzare le categorie passato, presente e futuro, giungere quindi alla rappresentazione della vita di ognuno su una "linea del tempo" e iniziare a muoversi su essa anche in modo astratto. I bambini sono stati poi chiamati a ricostruire in modo molto semplice la storia della propria famiglia. Successivamente hanno scoperto che possiamo conoscere il nostro passato, perché vissuto, il nostro presente, perché lo stiamo vivendo, ma non il futuro perché non è ancora avvenuto. Con questa scoperta si è conclusa la loro ricerca. Prima delle vacanze pasquali gli alunni di seconda termineranno il "loro libro" in cui è racchiuso il lungo ma vivace e coinvolgente lavoro di storici.

FONTE ORALE: intervista alla mamma

1. In quale ospedale sono nato/a?
.....
2. Ti ricordi che giorno della settimana era?
3. A che ora sono nato/a?
4. Quanto pesavo?
5. Avevo tanti capelli?
.....
6. Chi ha scelto il mio nome?
.....
7. Da piccolino piangevo molto?.....
8. Da piccolino dormivo molto ?
9. Mi piaceva usare il ciuccio? Quando ho smesso?.....
.....
10. A quanti mesi ho messo il primo dentino?
11. A quale età ho cominciato a camminare?
.....
12. Prima ho gattonato?
13. A quale età ho iniziato a mangiare da solo?.....
.....
14. Ti ricordi la prima parola che ho detto?
.....
15. Quale era il gioco che preferivo?

A casa ho chiesto alla mamma se avevamo ancora un giocattolo, un disegno, un vestitino o qualsiasi altra cosa di quando ero piccino, poi a scuola l' ho disegnato.

FONTI MATERIALI: i reperti



FONTE VISIVA: una mia fotografia



Quante informazioni posso ricavare da una fotografia!

1. Dove ero?
2. Che età avevo?
3. Con chi ero?
4. Cosa stavo facendo?

LA LINEA DEL TEMPO: PASSATO PRESENTE FUTURO

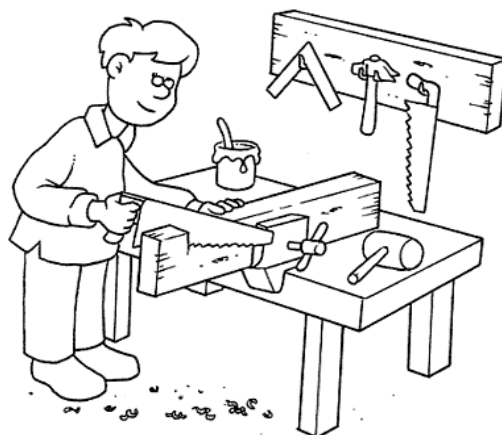
La linea della mia vita è ricca di avvenimenti, provo a ricostruirla e illustrarla.

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009

- ☐ giallo tempo passato
- ☐ verde tempo presente
- ☐ azzurro tempo futuro

Avvenimenti

- Sono nato
- Ho imparato a camminare
- Primo giorno di scuola materna
- Primo giorno di scuola primaria
- Ho imparato a leggere
-da decidere con i bambini



La mia storia non finisce qui,

quale sarà il mio

FUTURO?

